

**CPP del
17/03**

Lettera del Parroco

1973-2003 trent'anni di vita parrocchiale

1. Nella nostra comunità esistono due gruppi famiglia. Nascono da esperienze diverse, rispondendo a esigenze diverse. Il Gruppo Famiglie è nato 6/7 anni fa da alcune coppie che in occasione del battesimo dei figli hanno deciso di approfondire la loro esperienze di fede. Il gruppo Giovani Coppie è nato da alcune giovani famiglie che avevano già condiviso un lungo cammino di crescita nei gruppi della nostra parrocchia. Entrambi i gruppi si trovano una volta al mese, in momenti differenti. Ci sono invece diversi momenti comuni, in particolare ritiri e incontri con esperti.

2. Quest'anno ricorre il trentennale della nostra comunità. È nostra intenzione festeggiare in modo solenne questo avvenimento nel corso della prossima festa patronale. Per organizzare adeguatamente le manifestazioni è stata nominata dal Consiglio una commissione con il compito di coordinare tutte le attività preparatorie dell'avvenimento.

3. È stata sostituita la caldaia della chiesa che si era guastata in modo irreparabile. La spesa è stata di 4.500 €.

In questi giorni partono i lavori di ristrutturazione dei bagni dell'oratorio, con il rifacimento completo dei servizi esistenti e la costruzione di un servizio per handicappati. La spesa prevista è di 30.000 €.



Nel prossimo Ottobre la nostra comunità parrocchiale compirà trenta anni della sua storia. Risalgono infatti al 20 ottobre 1973 il decreto di erezione della nostra Parrocchia, e al 1° novembre 1973 la nomina a Parroco di don Ugo Pisano. Quando tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '70 la periferia sud di Torino ha conosciuto un eccezionale boom demografico e urbanistico a causa della forte industrializzazione che ha attirato manodopera da tutto il paese, il cardinale Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino dal 1965 al 1977, e tutta la Diocesi hanno sentito il dovere di creare nel cuore di questi nuovi quartieri, per lo più popolari, nuove parrocchie per la cura spirituale e il riferimento religioso dei nuovi insediati. Don Ugo Pisano fu uno dei preti, che dalla Diocesi di Mondovì, accettò l'invito e la responsabilità di cominciare un ministero, quasi missionario e di costruire, insieme a tanti volontari, una comunità che fosse segno di presenza cristiana. Devono essere stati belli ed entusiasmanti gli inizi, di chi parte dal nulla con pochi mezzi ma con tanta buona volontà. Bisognava dare sostegno materiale e spirituale, identità e nuova appartenenza a tanta gente proveniente da altre regioni e sradicata dal proprio contesto sociale e culturale. Possiamo immaginare l'impegno e l'entusiasmo dei primi impegnati che sentivano il dovere di aiutare, accogliere e aggregare fedeli e strumenti per costruire la comunità. Don Ugo ha lavorato con impegno senza riserve, da sempre affiancato da alcune preziose presenze: alcuni viceparroci, e varie suore che si sono susseguite, tanti laici disponibili e volenterosi che lo hanno affiancato nel ministero. È stato parroco per 26 lunghi anni, fino all'ottobre 1999, e in questo tempo è riuscito a costruire la Chiesa, la casa parrocchiale e i locali per

la catechesi e la pastorale, il campanile. Ha acquistato e ristrutturato l'alloggio per le suore e la casalpina per i soggiorni a Prigelato. La comunità ora compie 30 anni ed è cresciuta insieme al Quartiere da tanti punti di vista. La comunità parrocchiale, al centro delle case più popolari del quartiere, davvero ha agito, in questi anni, un po' come lievito che fa fermentare la pasta, ed ha aiutato a crescere, con il suo impegno spirituale ed educativo, l'intero quartiere. Se chiedeste a qualcuno, che conosce bene il quartiere, di parlarvi di Mirafiori Sud, vi sentireste dire che la vita oggi è migliorata, e non si assistono più alle scene di povertà, delinquenza e violenza dei primi tempi. Le cose vanno meglio grazie alle istituzioni politiche e civili che hanno migliorato i servizi pubblici, hanno determinato nel tempo delle regole e una certa rete di assistenza sociale. Grazie all'impegno della scuola che, nonostante tante difficoltà ha formato tante generazioni di ragazzi e di giovani. Ma anche grazie alla comunità cristiana che nel quartiere ha svolto e svolge un importante ruolo di riferimento per l'aggregazione, la formazione e l'educazione. Pensate a quanti anni di catechismo, quanti incontri di formazione, quante esperienze di servizio, quante prediche e incontri di preghiera hanno plasmato la gente negli anni, creato uno stile di servizio, accoglienza e responsabilità, prodotto direttamente o indirettamente del bene a tante persone. Non è solo opera nostra, dei preti o dei laici impegnati, che hanno lavorato con bontà e generosità. Molto di più è Dio che ha agito e ha chiamato una comunità cristiana al servizio della gente. È Dio che ha operato con noi e per mezzo di noi. Quando abbiamo ascoltato e abbiamo obbedito gli abbiamo permesso di manifestarsi, quando abbiamo fatto di testa nostra o abbiamo seguito i nostri progetti lo abbiamo ostacolato. Oggi a trent'anni di distanza tante cose sono cambiate. La nostra comunità, sotto molti aspetti, ha fatto un buon cammino seppur con gli alti e i bassi di ogni percorso umano. Sotto tanti altri aspetti deve ancora crescere e migliorare. L'importante è che resti comunità di credenti che cerca il Signore, che ascolta e si nutre della sua Parola, che vive la comunione e il servizio verso tutti, soprattutto verso i più bisognosi. Non viviamo più nella fase entusiasmante degli inizi, siamo piuttosto nella seconda fase, forse più delicata e impegnativa, quella della stabilità e della fedeltà quotidiana, della continuità e della tenuta.

don Marco

redazione

Gianrico, Imma,
Marco, Paolo

via Togliatti, 35
10135 Torino
Tel. e Fax 011346181

E-mail:

redazione@
santiapostoli.it

ufficio@santiapostoli.it

Sito web:

www.santiapostoli.it

Le scuole stanno per finire (finalmente), e proprio non potevano mancare le proposte per i bambini e i ragazzi per questa estate!

La parrocchia Santi Apostoli vi propone (con orgoglio): l'intramontabile Estate Ragazzi, l'indimenticabile esperienza dei campi estivi per i gruppi giovanissimi e una novità per i più grandi.

La favolosa "festa" dell'Estate Ragazzi inizierà subito dopo la fine delle scuole, il 9 giugno, e coinvolgerà tutti i bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media in un viaggio ai limiti della fantasia, attraverso paesi che ci sembrano lontani e forse mai esistenti, paesi che in realtà, però, vediamo tutti i giorni senza accorgercene. Inizieremo la nostra avventura con un mio

amico, che voglio far conoscere anche a tutti voi perché mi ha insegnato tante cose davvero importanti. Forse, anzi, di sicuro, ne avete già sentito parlare. Non posso dirvi già ora il suo nome, ma vi do qualche indizio per provare a indovinare chi è: ha la carnagione scura, la pelle piuttosto resistente, è molto curioso e molto allegro e "ha tanta sete di mondo". E' anche un po' disubbidiente e caparrioso, ma allo stesso tempo ha un cuore d'oro!! Quando dice le bugie...

Non posso dirvi altro, altrimenti vi rovinerei la sorpresa! Insieme a questo amico speciale ci inoltreremo in paesi incantati abitati da gente veramente strana, che ci insegnerà tante tante cose di giorno in giorno, che ci aiuterà a

"vivere senza fili". Ogni giorno faremo tanti giochi, incontreremo dei personaggi speciali che ci faranno fare incredibili laboratori e attività mai viste prima.

Il nostro viaggio fatato si concluderà il 4 luglio con una grandissima festa assieme ai genitori. Quest'anno ci sarà una stupenda novità: ben 2 gite a settimana! Una in montagna a Soucheres-Basses e una al fantastico parco acquatico di Bolle Blu! E' impossibile non essere affascinati da queste proposte!

Purtroppo siamo costretti a limitare le iscrizioni (già aperte da alcuni giorni) ai soli bambini e ragazzi residenti nel territorio della parrocchia, nonché a quelli che, pur risiedendo altrove, hanno tuttavia seguito il percorso di catechismo pres-

Bilancio Parrocchiale 2002

Entrate	€
Offerte S. Messe settimanali e festive	39.635,92
Offerte servizi vari (battesimi, matrimoni, funerali, ecc...)	9.820,98
Offerte varie (Ulivo, candele processione, pane benedetto, intenzioni, ecc.)	4.937,70
Offerte iniziative varie (banco beneficenza, lotteria, altre attività festa Patronale)	3.207,70
Bussole e candele	14.847,87
Offerte utilizzo locali parrocchiali	5.800,00
Buste di Natale	3.408,47
Contributi da Regione, Comune ed altri Enti	4.577,59
Estate ragazzi e campi estivi (solo utile di gestione)	927,54
Offerte per la giornata contro la Lebbra	1.535,48
Offerte per la Caritas Parrocchiale	4.658,93
Offerte per la giornata missionaria	1.800,76
Quaresima di fraternità	1.617,57
Totale entrate	96.776,51
Uscite	
Imposte e tasse (I.C.I. - TARSU - bollo)	2.737,77
Manutenzione Ordinaria	5.846,08
Bollette (AEM - ITALGAS - TELECOM)	10.281,59
Riscaldamento locali	13.548,39
Assicurazioni	3.692,16
Spese attività pastorali e per il culto	15.442,43
Spese per il vitto	5.636,33
Remunerazione parroco e collaboratori straordin.	10.267,12
Stipendio e assicurazione sociale personale laico	8.041,92
Giornale parrocchiale	3.432,05
Aiuti fraterni	10.877,69
Casa alpina (Gasolio - manutenzione)	6.755,33
Contributo giornata missionaria	1.800,00
Ristrutturazione casa parrocchiale e locali per attività pastorali	30.447,37
Giornata per la lebbra	1.550,00
Quaresima di fraternità e Caritas	1.700,00
Materiale per arredo	2.892,92
Totale uscite	134.949,15
Saldo	- 38.172,64

Un'estate da... favola!!!

so la medesima.

Visto l'esito più che positivo dei campi dell'estate scorsa, per quanto riguarda i gruppi Bunga Bunga (seconda e terza media), e Shu-Shu-Ke (seconda e terza superiore), continua l'esperienza interparrocchiale legata al Centro di Pastorale Giovanile, insieme alle parrocchie di San Barnaba, San Luca, Vianney e Beati Parroci. Il neonato gruppo dei Giovani Junior (dai 19 ai 25 anni) farà invece la sua prima esperienza estiva zonale dal

28 luglio al 3 agosto, sotto forma di servizio/pellegrinaggio. Come ogni estate vi stupiremo con le nostre offerte educative, e quest'anno ancora di più!! Ci saranno sempre grandi sorprese, per non annoiarvi mai, pur continuando a guardare verso il Cielo, verso Chi ci dà la possibilità di divertirci...

Daniele Ferrero

Per le iscrizioni a Estate Ragazzi e ai Campi, rivolgersi in Ufficio Parrocchiale.



Ieri, oggi... e domani

In occasione del trentennale della Parrocchia continua la serie d'interviste per approfondire alcuni aspetti della vita della nostra comunità, strettamente intrecciata con quella del quartiere di Mirafiori Sud.

Incontro la signora Giovanna Farinasso, con la quale avrò l'opportunità di parlare della situazione delle famiglie del quartiere in questi anni, di quanto è stato fatto per cercare di aiutare quelle più bisognose, dell'attenzione rivolta alle persone anziane e dell'esperienza dei campeggi estivi.

Qual era la realtà del quartiere quando nacque la Parrocchia?

La situazione era molto disperata, non c'erano abbastanza case per tutte quelle famiglie così numerose, spesso mancava il riscaldamento e in pieno inverno venivano bruciate le porte di legno. Il lavoro scarseggiava; il miraggio di poter lavorare alla Fiat aveva attirato più persone di quante potessero essere effettivamente impiegate e così poteva capitare che non ci fossero neanche i soldi per far fronte alle spese primarie.

Anche il livello di scolarizzazione era molto basso e questo penalizzava molto le persone in cerca di lavoro.

In che modo la comunità parrocchiale si fece "prossimo" e quali le difficoltà?

Ancora prima che fosse costruita la chiesa, iniziammo con don Ugo a visitare le famiglie del quartiere e così potemmo renderci conto della loro reale condizione. Con altre persone della comunità, cominciammo ad aiutare quelle più bisognose: raccogliendo soldi, alimenti, vestiti e creando quello che venne poi chiamato "l'Armadio del Povero". Solo tre anni più tardi ci appoggiammo alla San Vincenzo e questo ci consentì di portare il nostro aiuto ad un numero sempre crescente di famiglie. Spesso si girava per intere giornate per le vie del quartiere, andando a trovare quelle famiglie che ci venivano segnalate e qualche volta l'aspetto più demoralizzante era la loro completa incapacità nel gestire i pochi soldi guadagnati: sulla tavola mancava persino il pane, ma non il televisore ultimo modello. Abbiamo dovuto anche superare la diffidenza di alcune famiglie; ricordo che ho impiegato ben sette anni per farmi accettare da una famiglia di Via Pavese è stato possibile solo grazie alla mia origine meridionale.

In questi 30 anni, cosa è cambiato nel quartiere e nella parrocchia?

Sono cambiate le persone, ma i casi di povertà sono rimasti. Ad oggi, delle cinquanta famiglie che aiutiamo, quasi la metà sono extracomunitarie. Anche le cause sono cambiate: dalla mancanza di lavoro ai casi di separazione o divorzio, alle famiglie colpite da malattie o disgrazie. Per tutti, indistintamente, si cerca di portare un aiuto concreto. Per fortuna molte delle famiglie che abbiamo aiutato in passato, oggi possiedono



una loro casa, anche se modesta, un lavoro e una vita dignitosa.

In una società che invecchia, cosa si propone il "Gruppo Anziani"?

La comunità parrocchiale ha sempre avuto un occhio di riguardo per le persone anziane; forse non tutti sanno che il "Gruppo Anziani" è nato circa venticinque anni fa e per molti è sicuramente un riferimento importante, se non l'unico. Oltre all'appuntamento settimanale del venerdì con momenti ricreativi alternati ad altri di preghiera, non può mancare la Messa il primo venerdì del mese, la festa dell'8 dicembre a loro dedicata e la giornata conclusiva nella prima settimana di giugno. Grazie al lavoro, spesso nell'ombra, di alcune suore e laiche, cerchiamo anche di venire incontro alle esigenze di quelle persone anziane bloccate in casa per gravi malattie.

L'esperienza dei campeggi: più cuoca o più "mamma"?

Forse più mamma che cuoca. Sicuramente il conoscere la situazione di certe famiglie mi ha aiutato a capire il comportamento di alcuni ragazzi che frequentavano i campeggi della parrocchia.

In alcuni casi, infatti, quest'esperienza di vita comunitaria era il loro primo contatto con i coetanei, l'occasione concreta di potersi inserire in un gruppo e posso dire che ha dato i suoi frutti.

Al termine di questa piacevole chiacchierata, quali sono i progetti per il futuro?

Vorremmo creare, in autunno, un centro di accoglienza in grado di fornire un punto di riferimento per le persone in difficoltà e per coloro che intendono darci una mano. Da due anni a questa parte, inoltre, ci siamo appoggiati alla Caritas e pensiamo di continuare in questa direzione: senza un'organizzazione alle spalle, infatti, parte dei nostri sforzi sarebbero stati vani e sicuramente non avremmo potuto aiutare chi effettivamente aveva bisogno.

Marco Penengo

Sabato 15 Giugno: Grande festa per i nostri preti!

Dopo 10 anni Don Marco e Don Sandro si trovano a festeggiare un anniversario importante che ha segnato la loro vita ma anche un po' quella di tutti coloro che per un motivo o per un altro si sono trovati sulla loro strada, come la Comunità dei Santi Apostoli.

Tanti sono i cambiamenti che hanno vissuto; dapprima gli insegnamenti in Seminario poi la testimonianza diretta della propria fede con la gente. Don Marco ricorda la trepidazione e l'imbarazzo delle prime messe celebrate, soprattutto quelle delle occasioni solenni davanti a tanta gente attenta. Oggi sente invece crescere dentro di lui il rischio di vivere l'Eucarestia come automatismo da una parte, mentre dall'altra vive la consapevolezza del dono affidatogli. Don Sandro ama vivere l'accoglienza, il testimoniare alle persone la propria fede attraverso il grande dono che Dio ha voluto fargli. Entrambi riconoscono come uno degli stimoli più grandi a continuare la propria avventura i modi diversi in cui Dio si manifesta loro attraverso le persone che quotidianamente incontrano. La misericordia del Signore rimane il dono che en-

trambi desiderano testimoniare e far conoscere attraverso la preghiera e l'Eucarestia. Ormai da più di tre anni Don Marco è Parroco della nostra comunità e da poco tempo Don Sandro gli dà una mano. Celebrare la Messa nella chiesa dei Santi Apostoli significa per loro incontrare una comunità che ha voglia di coinvolgersi con il Signore, che ha voglia di pregare. Don Marco sente la necessità di condividere la sua fede con quella dei suoi parrocchiani, parlare di Dio, annunciare il suo Vangelo, far conoscere il suo pensiero, il bene che Dio opera nella nostra vita. Don Sandro vive con gioia l'incontro con una comunità che ama pregare ma che a volte si lascia difficilmente coinvolgere nella vita parrocchiale.

Ricordiamo che quest'anno è anche il quindicesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Mauro Rivella che festeggerà con noi questa importante ricorrenza il 15 giugno prossimo.

Auguriamo loro un ancor lungo e proficuo ministero sacerdotale al servizio della Chiesa, là dove la volontà del Signore li ha inviati.

Imma Casillo

Carissimi parrocchiani, sono lieto di comunicarvi che sabato 14 giugno 2003, alle ore 16, per le mani del Card. Severino Poletto, nostro Arcivescovo, riceverò l'ordinazione sacerdotale, nella Basilica Cattedrale di San Giovanni Battista.

Personalmente, lo stato d'animo con cui mi accosto all'ordinazione, non è certo quello di chi sta per conquistare un traguardo tanto sudato - come potrebbe essere la tesi di laurea, dopo numerosi esami -, ma piuttosto quello di chi sta per accogliere un dono grandissimo e per lo più immeritato.

La mia gioia non si fonda sulle mie capacità e sui miei risultati, ma sulla fiducia che

Dio e la Chiesa hanno nei miei confronti.

Carissimi, vi chiedo allora, di starmi vicino con il vostro affetto e con la vostra preghiera in cui ho sempre creduto, affinché non tradisca mai questa "speciale" fiducia e affinché metta sempre a servizio del "gregge" che mi verrà affidato questo meraviglioso dono che sto per ricevere.

Di cuore Vi saluto tutti augurandomi di poterVi incontrare il giorno della mia ordinazione, oppure domenica 15 giugno in occasione della mia prima Santa Messa che celebrerò nella nostra chiesa parrocchiale alle ore 10.30.

don Gianfranco Carlucci



La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo:

Capistrano Martina, Di Lucchio Arianna, Fontanella Martina, Matellica Davide, Matellica Paolo

Ha unito in matrimonio:

Cigna Giacomo - La Iacona Carla
Spina Franco - Riccio Francesca Paola

Ha presentato alla misericordia del Signore:

Cilano Salvatore di anni 83, Musso Franca in Giraudi di anni 64, Stevanin Pietro di anni 87, Gagliardo Giuseppa ved. Macaluso di anni 91, Graniero Silvia in Romagnolo di anni 33, Patricola Antonina di anni 52, Ingaramo Giovanni di anni 30, Conciardi Giuseppe di anni 41.

avvisi

L'Ufficio Parrocchiale

Per informazioni, documenti, certificati, iscrizioni ai corsi per i sacramenti, iscrizioni a gite o pellegrinaggi, richiesta di intenzioni di preghiera per i propri cari defunti, appuntamenti e colloqui con il parroco l'orario è: Lunedì, Martedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per denunce di morte, richiesta del sacramento dell'Unzione dei malati, problemi urgenti è possibile telefonare (011 346181) e rivolgersi in casa parrocchiale in qualunque altro momento.

Per il Battesimo

Le famiglie che intendono battezzare il loro bambino devono presentarsi in ufficio parrocchiale e prenotare, previo colloquio col parroco, almeno con un mese di anticipo sulla data in cui intendono celebrare il sacramento. I Battesimi saranno celebrati insieme nell'ultima domenica di ogni mese, alle ore 16.00 del pomeriggio, in un numero non superiore a 5 bambini per turno. Il sacramento del Battesimo sarà preparato da tre incontri la cui data e orario saranno comunicati previamente, l'ultimo incontro si svolgerà in Chiesa alla presenza dei padrini. I padrini per essere ammessi all'incarico devono aver compiuto i 16 anni, aver ricevuto i sacramenti del Battesimo e della Cresima e vivere in conformità all'insegnamento morale della Chiesa (non sono quindi ammesse le situazioni di "matrimonio irregolari" tipo conviventi, o separati/divorziati risposati).

Per il Matrimonio

Il prossimo corso di preparazione al Matrimonio si svolgerà ad Ottobre. Gli incontri saranno 5 a cadenza settimanale dalle ore 21,00 alle ore 22,30 circa. Le iscrizioni si fanno in Ufficio parrocchiale.

Per stabilire la data del matrimonio e istruire le pratiche matrimoniali è necessario fissare un previo appuntamento con il parroco.

Messa Comunitaria

Ogni ultimo Venerdì del mese alle ore 21,00 celebriamo una Santa Messa Comunitaria aperta a tutti. E' una proposta di preghiera, vissuta con un po' più di calma, e di comunione tra tutti quelli che in diversi modi e con diverse età offrono servizio in Parrocchia.

Confessioni e accompagnamento spirituale

Tutti i Venerdì pomeriggio in Chiesa dalle ore 15, 30 alle ore 18,00 don Sandro o don Marco sono a disposizione per le confessioni e l'accompagnamento spirituale.

Orario estivo Sante Messe

Da Domenica 15 Giugno a Domenica 28 Settembre l'orario delle Sante Messe Domenicale e festivo sarà il seguente: 8, 30 e 10, 30 al mattino e 18, 00 alla sera.

Da Lunedì 14 Luglio a Sabato 13 Settembre l'orario delle Sante Messe Feriali sarà il seguente: solo ore 18,00 alla sera.